

E80 Group

L'azienda italiana che sta creando la fabbrica del futuro

La produzione ha da tempo svolto un ruolo importante nell'economia italiana, con l'Italia che è la seconda nazione manifatturiera in Europa, operando in settori diversi come strumenti, moda, alimentare, farmaceutico e automobilistico. Prima della pandemia, il mercato interno delle soluzioni di produzione avanzate è aumentato del 22% su base annua nel 2019 ed è probabile che continui poiché il governo sta stanziando 13,4 miliardi di euro di crediti d'imposta per investimenti in tecnologie di produzione avanzate.

Questo avviene in un momento cruciale a livello globale, con il mercato mondiale dell'automazione dei magazzini valutato a circa 15 miliardi di dollari nel 2019 e che dovrebbe crescere fino a circa 30 miliardi di dollari entro il 2026, secondo la società di ricerca e consulenza LogisticsIQ™.

Un'organizzazione che ha anticipato e guidato questa crescita è E80 Group, azienda italiana fondata negli anni '80 specializzata nello sviluppo di soluzioni automatizzate di intralogistica per la produzione di beni di largo consumo, in collaborazione con aziende operanti nei settori beverage, food e tissue oltre ad altre aree diversificate. Sebbene gli ultimi due anni siano stati impegnativi per le aziende di tutto il mondo, E80 Group era pronta da tempo per affrontare il nuovo contesto lavorativo. "Nel 1992 abbiamo deciso di realizzare la nostra prima fabbrica integrata e digitalizzata; negli ultimi 30 anni abbiamo sviluppato smart factory in tutto il mondo e le abbiamo mantenute nel tempo attraverso un servizio clienti da remoto 24 ore su 24, 7 giorni su 7", afferma Enrico Grassi, presidente di E80 Group.

I sistemi di E80 Group includono robot di pallettizzazione, veicoli a guida laser, fasciatori robotizzati, sistemi di controllo dei pallet vuoti, soluzioni di picking e magazzini automatici ad alta densità. L'azienda ha realizzato 300 stabilimenti integrati in varie parti del mondo, oltre 2000 sistemi robotizzati e più di 5000 sistemi automatici a guida laser.

"Abbiamo iniziato come azienda di elettronica, non come azienda meccanica", afferma Grassi, aggiungendo che questo li ha aiutati in molti modi, soprattutto in termini di prospettiva. "Abbiamo sentito la necessità di sviluppare noi stessi tutti i macchinari, perché il problema non è nella realizzazione del sistema, ma nella loro gestione e integrazione e nell'offrire supporto rapido per tutta la vita dell'impianto". Parte del successo di E80 Group è che le loro soluzioni sono modulari e progettate per consentire ai clienti di rispondere e spesso anticipare le richieste del mercato. "I nostri veicoli a guida laser sostituiscono chilometri di trasportatori, movimentando le merci dalla



Grassi afferma che ora hanno forti possibilità di crescere verticalmente oltre che organicamente, anche se in questa fase non stanno prendendo in considerazione alcuna acquisizione. "Non ci sono molte aziende che potrebbero offrirci un vantaggio strategico a questo punto, ma se compare qualche startup reagiremo rapidamente, purché fornisca valore aggiunto", afferma. Uno dei vantaggi chiave di E80 Group è che produce i propri sistemi e software, questo gli permette di garantire la qualità e ridurre l'interruzione della catena di approvvigionamento.

Grassi afferma che gli elementi principali del successo dell'azienda sono stati passione e visione, seguiti da un impegno attivo e a lungo termine con i suoi partner principali. "Ho sintetizzato il nostro successo in cinque lettere: ECCUS – Entusiasmo, Competenza, Carisma, Umiltà e Saggezza. Si ha bisogno di queste qualità per iniziare a fare qualsiasi cosa", aggiunge. "La cosa più difficile in azienda non è gestire il mercato ma gestire il

trasferimento di conoscenze interne. L'azienda e l'ambiente circostante funzionano bene se le comunicazioni interne funzionano bene. In caso contrario, è impossibile applicare i pilastri di ECCUS e l'azienda inevitabilmente svanisce".

Nel 1994, E80 Group ha aperto la sua prima filiale negli Stati Uniti. "L'idea era che fosse il mercato più forte del mondo, quindi se avessimo avuto successo in America avremmo potuto avere successo in tutto il mondo", afferma Grassi. Gli Stati Uniti e il Canada rappresentano oltre il 50% del fatturato del Gruppo E80, con l'obiettivo ora di far crescere ulteriormente il business in queste aree.

Ciononostante, l'azienda è presente in quasi tutti i principali mercati internazionali, ad eccezione di Cina e India. "Non trascuriamo altri mercati; ognuno è importante per noi, inclusa la Russia, perché ci saranno momenti per ogni mercato. La nostra strategia è essere globali", afferma Grassi. Per essere più vicina ai propri clienti, E80 Group ha aperto filiali in Australia, Brasile, Cile, Emirati Arabi Uniti, Francia, Messico, Polonia, Russia, Spagna, Svezia, Regno Unito, Stati Uniti e Thailandia.

Allo stesso tempo, come azienda italiana, Grassi ritiene fondamentale rafforzare l'immagine dell'Italia all'estero, soprattutto quando si tratta di fare impresa. "Penso che l'Italia abbia un problema che esiste da secoli: troppe persone intelligenti in un posto relativamente piccolo", dice. "C'è molta competitività locale in tutto ciò che emerge, e quando ce n'è troppa, le aziende che potrebbero avere molto successo in altri paesi, spesso lottano qui. Dobbiamo fare molto di più per cambiare e supportare la nostra capacità creativa e intellettuale".

